

## Un marchio ecologico per il turismo

Laura Beneventi

*L'Agenzia di protezione ambientale ha elaborato, in collaborazione con la Regione Umbria, un progetto per diffondere il nuovo ECOLABEL europeo per il servizio di ricettività turistica*

Uno degli obiettivi prioritari dell'Unione europea è lo sviluppo sostenibile ed è ormai evidente che esso può essere seriamente perseguito solo attraverso l'azione sinergica del mondo delle imprese, dei soggetti pubblici, dei cittadini e dei consumatori. Da questa consapevolezza sono nati, nell'ambito del Quinto Programma d'Azione della Comunità europea, gli strumenti volontari per il miglioramento della qualità ambientale delle imprese e dei prodotti (Regolamenti europei EMAS ed ECOLABEL). In particolare, l'ECOLABEL è nato come marchio ecologico europeo assegnato a prodotti che fabbricati nel rispetto di precisi criteri ecologici, concordati in sede comunitaria, hanno un minor impatto ambientale durante l'intero ciclo di vita (cioè dall'estrazione delle materie prime allo smaltimento finale) rispetto a prodotti dello stesso tipo presenti in commercio. Questo attestato di eccellenza garantisce la qualità ambientale dei prodotti che lo espongono e fornisce informazioni immediate ed affidabili ai consumatori. L'emanazione della nuova versione di ECOLABEL (Regolamento CE n. 1980/00) ne estende il campo d'applicazione dai prodotti ai servizi e ne fa uno degli strumenti principali della Politica Integrata di Prodotto (IPP) che prevede, appunto, un approccio integrato alle politiche ambientali comunitarie esistenti finalizzato al miglioramento continuo della prestazione ambientale dei prodotti (merci e servizi) nel contesto dell'intero ciclo di vita. Oggi quindi è possibile ottenere l'ECOLABEL, oltre che per 21 gruppi di prodotti, anche per il servizio di ricettività turistica (Decisione della Commissione europea 2003/287/CE del 14 aprile 2003). La scelta dei prodotti etichettabili viene fatta considerando sia il livello di diffusione dei prodotti stessi, sia la fattibilità tecnica ed economica degli adeguamenti impiantistici necessari alle imprese per poter aderire al sistema in tempi ragionevoli. Tra i prodotti che possono ottenere l'ECOLABEL ci sono: vernici, carta per uso domestico e igienica, carta per copie, frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, concimi da coltivazione, calzature, prodotti tessili, materassi, lampadine, computer, piastrelle per pavimenti, detersivi per stoviglie, per bucato e multiuso.

### ECOLABEL PER IL SERVIZIO DI RICETTIVITÀ TURISTICA

Le strutture ricettive che vogliono distinguersi per il proprio impegno a favore dell'ambiente possono ottenere l'ECOLABEL, il marchio ecologico della Comunità europea.

Questo riconoscimento prevede il rispetto di criteri definiti in sede comunitaria e consente alle strutture turistico-ricettive che sono attente al rispetto dell'ambiente di rispondere anche alle esigenze di un mercato, interno ed estero, sempre più sensibile agli aspetti ecologici. Con l'ECOLABEL, un imprenditore attento alle problematiche di salvaguardia della natura e che ha già intrapreso azioni orientate ad un minor impatto ambientale della propria struttura, può veder riconosciuto a livello internazionale il proprio contributo a favore dell'ambiente. Il logo ECOLABEL può essere utilizzato nella pubblicità della struttura ricettiva per meglio promuovere la propria immagine sul

*Il rispetto dei criteri ecologici permette di ottimizzare l'uso delle risorse*

mercato italiano ed estero e si può anche usufruire di altre forme di promozione gratuite (dall'inserimento nella lista delle aziende ECOLABEL sul sito del Ministero dell'Ambiente e su quello dell'Unione europea, alla eventuale visibilità in eventi e manifestazioni in tema di turismo sostenibile). Tutto ciò comporta un valore aggiunto per l'imprenditore turistico che promuove la propria struttura in paesi dove esiste una particolare sensibilità ambientale (Francia, Germania, ecc.) nella conquista di ulteriori quote di mercato, considerando anche che molti consumatori dei paesi europei ben conoscono il logo dell'ECOLABEL perché già presente su svariati prodotti di uso comune. Gli ulteriori vantaggi del marchio derivano dal fatto che il rispetto dei criteri ecologici aiuta ad ottimizzare l'uso delle risorse, a ridurre gli sprechi di energia e acqua, a diminuire la produzione di rifiuti. Le procedure di applicazione





dell'ECOLABEL consentono inoltre di individuare le aree di miglioramento dell'impresa con sicuri vantaggi, non solo in termini ambientali, ma anche economico-gestionali;

Per ottenere il marchio devono essere rispettati precisi criteri ambientali che fissano i seguenti obiettivi:

- limitare il consumo idrico ed energetico
- limitare la produzione di rifiuti o migliorarne la gestione
- favorire l'utilizzo di fonti rinnovabili e di sostanze che risultino meno pericolose per l'ambiente
- promuovere l'informazione e l'educazione ambientale del personale e degli ospiti
- promuovere gli eco-acquisti
- utilizzare alimenti tipici locali e da agricoltura biologica.

Per presentare la domanda per l'ottenimento del marchio ECOLABEL per il turismo gli imprenditori hanno a disposizione un apposito manuale tecnico (predisposto da APAT Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici) con i relativi moduli di verifica dei criteri da rispettare. Il richiedente dovrà raccogliere in un fascicolo i documenti che dimostrino il rispetto di detti criteri. Tali docu-

*Le strutture ricettive che vogliono distinguersi per il proprio impegno a favore dell'ambiente possono ottenere il marchio ecologico della Comunità europea*

menti sono costituiti da auto-dichiarazioni, dichiarazioni da parte di terzi (professionisti qualificati, fornitori, autorità pubbliche) e da ogni altra documentazione di supporto.

L'apposito modulo di richiesta, con allegato il fascicolo, dovrà essere inviato al Comitato ECOLABEL/ECOAUDIT, Sezione ECOLABEL. L'esame della documentazione è svolto da APAT che è responsabile anche della verifica del rispetto dei criteri. Se l'istruttoria ha esito positivo, il Comitato rilascia la concessione del marchio e il contratto d'uso che consentirà l'utilizzo del logo comunitario nella pubblicità e in tutto il materiale di accoglienza e promozionale della struttura ricettiva.

Ciò premesso, è importante ricordare però che il grado di efficacia di ECOLABEL (come del regolamento EMAS) è condizionato da due importanti fattori: da un lato l'impegno che anche le Pubbliche amministrazioni e i cittadini-consumatori mettono in campo nell'orientare il mercato; dall'altro, l'entità degli incentivi sia di tipo economico che regolamentare per le imprese che si impegnano nell'attuare i regolamenti comunitari.

In Umbria esistono già due aziende che hanno ottenuto il marchio ECOLABEL per alcuni loro prodotti (calzature, detersivi); ora la recente emanazione dell'ECOLABEL per il servizio di ricettività turistica dovrebbe avere un'importante ricaduta in termini di ottenimento del marchio in una regione caratterizzata dalle bellezze naturali e dalle grandi tradizioni artistiche e culturali che sono da anni motivo di attrazione per il turismo interno ed internazionale.

D'altro canto, per le piccole e medie imprese umbre del settore turistico che vogliono ottenere il marchio ECOLABEL, sono già disponibili finanziamenti che coprono il 50% delle spese sostenute per l'acquisizione di servizi di consulenza e per i diritti di ottenimento del marchio (misura 2.2.1 del Documento unico di programmazione Docup Obiettivo 2 2000-2006 e legge regionale n. 21 del 12.11.02). Il prossimo bando è previsto per la fine di giugno del 2004. Anche la Camera di Commercio di Perugia ha emanato recentemente un bando che eroga contributi a favore di strutture ricettive quali alberghi, residenze d'epoca e campeggi che ottengono l'ECOLABEL europeo. In questo caso l'entità dei contributi è pari al 40% delle spese sostenute per la consulenza, la formazione interna, i diritti di ottenimento del marchio. Inoltre nel Docup la Regione Umbria ha previsto altre misure a sostegno degli investimenti degli operatori turistici relativamente a ristrutturazioni ed ampliamenti degli esercizi esistenti e nuova ricettività alberghiera ed extra alberghiera realizzata mediante il recupero degli edifici esistenti (misura 2.1.4). Anche sul fronte del turismo rurale sono previste, nel Piano di sviluppo rurale per l'Umbria 2000-2006, misure di sostegno per le strutture ricettive. In attuazione delle misure di cui sopra sono previsti bandi con cadenza annuale fino al 2006 (i

primi sono già usciti); in tali bandi sarà possibile prevedere agevolazioni particolari per chi si impegna ad ottenere il marchio ECOLABEL. L'esistenza di opportunità di finanziamento già esistenti e la possibilità di attivarne altre nel prossimo futuro costituiscono un ulteriore stimolo per ARPA a svolgere una capillare attività di divulgazione ed informazione nei confronti delle strutture ricettive sul marchio ECOLABEL e sui suoi vantaggi.

## IL PROGETTO

ARPA Umbria, avendo tra i suoi compiti istituzionali quello di promuovere gli strumenti volontari europei di ecogestione, ha elaborato, in collaborazione con la Regione Umbria - Servizio Turismo, un progetto per diffondere il nuovo ECOLABEL europeo per il servizio di ricettività turistica. Al progetto hanno aderito anche il Servizio miglioramenti fondiari e il Servizio politiche per l'offerta pubblica dei servizi alle imprese della regione, le principali Associazioni di categoria del settore (Confindustria Umbria, Confcommercio, Confesercenti, Confederazione italiana agricoltori, Coldiretti, Confagricoltura) e alcuni Sistemi turistici locali (Alto Chiascio, Media Valle del Tevere, Trasimeno, Valli e monti dell'Umbria antica). Il progetto, che fa parte di un'iniziativa promossa a livello nazionale dall'APAT (Agenzia per la promozione dell'ambiente e per i servizi tecnici) prevede un'attività di informazione alle imprese del settore della ricettività turistica (stampa di materiale divulgativo, organizzazione di convegni, creazione di sportelli informativi) fornita da ARPA e dalle Associazioni di categoria.

Verranno inoltre organizzati momenti formativi destinati sia agli imprenditori che al personale delle aziende che avranno manifestato l'interesse ad informazioni dettagliate ed operative sul marchio ECOLABEL per il servizio di ricettività turistica. Le aziende che si impegneranno nell'ottenimento del marchio saranno inoltre assistite e guidate nell'approfondimento della normativa ambientale applicabile, sul tema del risparmio energetico e in generale sui criteri ambientali da rispettare.

Basandosi anche sull'esperienza che le aziende matureranno nel percorso di ottenimento

dell'ECOLABEL, verrà redatta una "guida operativa" con metodologie concrete per l'applicazione di ECOLABEL, metodologie che terranno conto delle peculiarità delle strutture locali e dell'ambiente in cui operano. La guida sarà oggetto di opportuna divulgazione. Oltre agli obiettivi specifici che attengono alla realizzazione delle singole fasi del progetto, ci si prefigge il raggiungimento di alcuni risultati generali che si concretizzano nei seguenti punti:

- aumentare il grado di conoscenza della certificazione europea di prodotto/servizio da parte delle aziende del settore alberghiero ed in generale del mondo imprenditoriale umbro in una regione a vocazione turistica e dalle molte risorse ambientali, risorse che vanno protette e valorizzate;
- aumentare la sensibilità dei cittadini consumatori ed orientarli verso consumi ambientalmente sostenibili;
- esplorare, da parte dell'Amministrazione regionale, la possibilità di attivare processi di incentivazione delle realtà turistiche che intendono ottenere il marchio ECOLABEL, anche al fine di promuovere nuovi strumenti di fruizione del territorio che associno turismo, ambiente e cultura;
- creare i presupposti perché ARPA abbia un'immagine non soltanto di ente di controllo, ma anche di soggetto promotore di attività di prevenzione dell'inquinamento ambientale;
- diffondere informazione e formazione sul marchio ECOLABEL attraverso la pubblicazione dei risultati ottenuti con il presente progetto e la divulgazione della "guida operativa";
- instaurare una collaborazione attiva con le Associazioni imprenditoriali e con gli altri enti interessati che seguiranno le varie fasi del progetto.

Il progetto, iniziato nel febbraio 2004, verrà realizzato nell'arco di un anno. È già stato stampato un pieghevole informativo diffuso agli operatori del settore attraverso le Associazioni di categoria e i Sistemi turistici locali. Si è svolto inoltre, il 25 maggio scorso, un primo convegno informativo in cui si sono confrontate esperienze locali, nazionali ed europee.

